

# Designer



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
"S. Fedi - E. Fermi"



Guglielmo Bartelloni, Francesco Bellezza

24 Dicembre, 2017

9 febbraio 2018

4IB

Luigi Vestri e Davide Caramelli

Laboratorio di Informatica

# Indice

<b>1</b>	<b>Scopo dell'esercitazione</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Cenni Storici</b>	<b>2</b>
2.1	Ereditarieta' . . . . .	2
2.2	Polimorfismo . . . . .	2
<b>3</b>	<b>Analisi Funzionale</b>	<b>3</b>
3.1	Ipotesi Risolutiva . . . . .	3
3.2	Funzionalita' del programma . . . . .	3
<b>4</b>	<b>Analisi Tecnica</b>	<b>3</b>
4.1	Scomposizione Top-Down . . . . .	3
4.2	UML . . . . .	3
4.3	Descrizione Classi . . . . .	3
4.3.1	MainFrame . . . . .	3
4.3.2	DrawSomething . . . . .	3
<b>5</b>	<b>Test Data Set/Debug</b>	<b>3</b>

# 1 Scopo dell'esercitazione

Lo scopo dell'esercitazione è quella di realizzare un programma che consenta di disegnare figure geometriche e grafici di funzioni permettendo di salvare i 'Disegni' su file di testo.

---

```
public class MainFrame{  
    ciao  
}
```

---

## 2 Cenni Storici

### 2.1 Ereditarietà

L'ereditarietà è una relazione di tipo is-A, dove una superclasse mette a disposizione di una sottoclasse i suoi metodi e attributi non privati (a eccezione del costruttore).

In Java, per estendere una superclasse e per creare quindi la sottoclasse, si utilizza la parole chiave `extends` accanto al nome della sottoclasse e accanto alla parola `extends` si inserisce il nome della superclasse.

Nel caso delle interfacce, ovvero particolari classi che al loro interno contengono solamente metodi astratti, si utilizza la parola chiave `implements`. Fiorenzo, Giorgio e Ivan (*Corso di Informatica*)

### 2.2 Polimorfismo

Il polimorfismo è una tecnica che consente di utilizzare metodi polimorfici, ovvero metodi che hanno lo stesso nome, ma implementazioni diverse. Esistono due tipi di polimorfismi principali: per overloading e per overriding.

Nel polimorfismo per overloading si opera a un livello locale, ovvero all'interno di una classe.

Il metodo polimorfico in questo caso deve:

- Avere lo stesso nome degli altri metodi polimorfici.
- Avere numero di parametri diversi o avere tipi di parametri diversi o avere ordine di parametri diversi rispetto agli altri metodi polimorfici.
- Può avere un tipo di ritorno diverso se i due punti qua sopra sono rispettati.

Nel polimorfismo per overriding si opera a un livello di superclassi e sottoclassi.

Nelle sottoclassi viene ridefinito il metodo presente nelle superclassi.

Il metodo polimorfico in questo caso deve:

- Avere la stessa signature del metodo della superclasse.
- Avere lo stesso tipo di ritorno della superclasse o un sottotipo del tipo di ritorno della superclasse (stesso discorso vale per i parametri).
- I metodi private non vengono ereditati alla classe figlia, quindi non si può effettuare l'overriding del metodo.
- Le clausole come `native`, `strictfp` possono essere incluse nel metodo della classe figlia.

- Un metodo statico può essere solo adombrato e non sovrascritto.

Wikipedia (*Polimorfismo*)

## 3 Analisi Funzionale

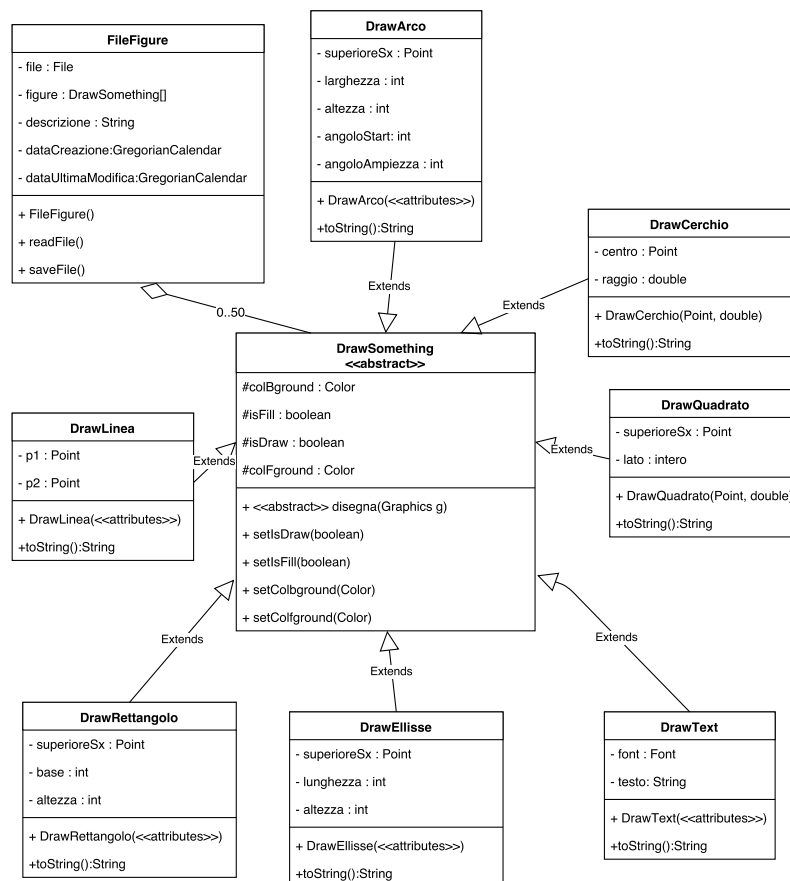
### 3.1 Ipotesi Risolutiva

### 3.2 Funzionalità del programma

## 4 Analisi Tecnica

### 4.1 Scomposizione Top-Down

### 4.2 UML



## 4.3 Descrizione Classi

### 4.3.1 MainFrame

### 4.3.2 DrawSomething

## 5 Test Data Set/Debug

## Riferimenti bibliografici

Fiorenzo, Formichi, Meini Giorgio e Venuti Ivan. *Corso di Informatica*. Zanichelli, 2017.

Wikipedia. *Polimorfismo*. [https://it.wikipedia.org/wiki/Polimorfismo\\_\(informatica\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Polimorfismo_(informatica)).